PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 1467 del 15/09/2023

OGGETTO: RUGGERI SERVICE S.P.A. - IMPIANTO PER LA SECONDA FUSIONE DI ALLUMINIO SITO NEL COMUNE DI MURO LECCESE, LOC. FRAGANITE, ALLA S. S. N. 275, KM 2,900.
RIESAME A.I.A. EX ART. 29-OCTIES DEL D. LGS. N. 152/2006.

Dirigente

Visti:

- l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lett. f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 12/05/2023, con cui è stato attribuito all'ing. Fernando Moschettini l'incarico di dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la normativa vigente in materia di autorizzazione integrata ambientale:

- la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE, 2003/87/CE e 2008/01/CE;
- il Decreto Legislative 372 del 4 agosto 1999, recante "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;
- il Decreto Legislativo n.59/2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" che nello specifico riguardano le attività rientranti nelle categorie descritte ai punti 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 6.1 del citato allegate;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- il Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n.36 "*Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*" (BURP n. 23 del 12/02/2018);
- il documento emanato da ARPA Puglia nel giugno 2023 Linea Guida Tariffe AIA di competenza Regionale/Provinciale: *Definizione dei criteri e delle modalità per la determinazione e corresponsione delle risorse derivanti dall'applicazione delle Tariffe per le attività di Monitoraggio e Controllo sulle aziende assoggettate ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza Regionale/Provinciale ai sensi del D. M. n.58 del 06/03/2017 e D.G.R.P. n.36 del 12/01/2018;*

Premesso:

- che l'articolo 29-bis, c. 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che l'autorizzazione integrata ambientale (per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII) è rilasciata tenendo conto di quanto indicato nell'allegato XI alla Parte Seconda e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT;
- che l'art. 29-octies c. 3, dispone che il riesame, anche in termini tariffari, con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  a) *entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività dell'installazione;*
  b) *quando sono trascorsi dieci anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;*
- **con la Determinazione Dirigenziale n. 2044 del 21.09.2012**, lo scrivente Servizio ha rilasciato alla società RUGGERI SERVICE S.p.A., ai sensi del D. Lgs. n.152/2006, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di fusione di alluminio** (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII – Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli) presso l'impianto sito in località Fraganite del Comune di Muro Leccese, alla S. S. 275, km. 2,900;
- **con la nota protocollo n. 9355 del 22/10/2012**, il Sindaco del Comune di Muro Leccese, avendo ritenuto di impartire prescrizioni ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U. delle Leggi Sanitarie riguardo la suddetta autorizzazione integrata ambientale, ha formalizzato la richiesta di riesame, da parte della autorità competente, della autorizzazione integrata ambientale (art.29-octies, c.4, D. Lgs.152/06);
- lo scrivente Servizio, preso atto delle conclusioni cui era pervenuto il Tavolo Tecnico appositamente promosso dal Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, rilasciò con la **Determinazione Dirigenziale n° 2479 del 02/12/2013** l'atto di aggiornamento dell'AIA che comportava le seguenti modifiche:

- *introduzione di nuovi valori limite di emissione relativamente a NOx, SOx, CO: e Polveri;*
- *introduzione dei PCB tra i parametri da monitorare nei campionamenti periodici discontinui;*
- *esecuzione di n.2 controlli analitici estemporanei, intervallati di sei mesi, del tenore di diossine e IPA nelle acque di falda;*

- con la suddetta Determinazione, nell'Allegato AIA sono stati integralmente sostituiti il Piano di Monitoraggio e Controllo riportato al Capitolo 11 e il Piano di campionamento in continuo dei gas di scarico riportato al Capitolo 12;
- con la **Determinazione n. 1970 del 02/10/2014** lo scrivente Servizio ha modificato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D. D. n. 2044 del 21/09/2012, relativamente alla definizione di un nuovo limite di emissione per il parametro del monossido di carbonio (CO) da misurare ai camini E1 ed E2, che viene portato a 100 mg/Nmc;
- con la **Determinazione n. 1993 del 13.11.2015** è stato modificato il Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente alla ridefinizione, in conformità all'Allegato 1 al Titolo III-bis del D. Lgs. n° 152/2006, della durata dei campionamenti effettuati in modalità discontinua, per le analisi dei parametri PCDD+PCDF, IPA e PCB, da misurare ai camini E1 ed E2, nelle tabelle riportate alle pagg. 15 e 17 del P.M.C. (allegato alla D. D. n. 2479 del 02/12/2013): fissando la durata campionamento in 6 - 8 ore e la frequenza di campionamento in semestrale;
- **lo scrivente Servizio, con nota prot. 16358 del 18.05.2020**, invitò la società Ruggeri Service S.p.a. a presentare istanza di riesame AIA, in quanto, pur essendo ancora lontana la scadenza della validità dell'autorizzazione, essendo stata pubblicata in data 30.06.2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Decisione di esecuzione (UE) 2016/1032 della Commissione del 13 giugno 2016, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie dei metalli non ferrosi, trovavano applicazione per l'impianto in oggetto le prescrizioni di cui all'art. 29-octies, al comma 4, lett. b): *"Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, ... quando: … b) le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni";*
- **la società, con nota prot. n. 22443 del 01.07.2020,** ha presentato istanza di riesame A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3, lett. a), del D. Lgs. n. 152/2006;
- il progetto allegato all'istanza prevede che il ciclo di lavorazione resterà sostanzialmente immutato rispetto all'Autorizzazione vigente; per l'adeguamento alle BAT la società ha chiesto di essere autorizzata ad introdurre due modifiche:
- la costruzione di un capannone per lo stoccaggio dei rottami di alluminio in area adiacente all'impianto;
- la sostituzione del vecchio mulino di frantumazione dei rottami alimentato da motore diesel con un nuovo mulino ad alimentazione elettrica, munito di dispositivi per la separazione delle plastiche e dei metalli ferrosi;
- lo scrivente Servizio ha convocato in data **27 luglio 2020 la prima seduta della Conferenza dei Servizi;**
- nel corso della conferenza la società ha dichiarato che entrambe le modifiche proposte consentiranno di diminuire le impurità presenti nei rottami e di conseguenza migliorare le emissioni del camino principale;
- **gli enti hanno accertato che** l'area in ampliamento dovrà essere oggetto di una variante urbanistica di tipo puntuale ad opera del Comune ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010; previo espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica, ai sensi della L. R. n. 44/2012;
- nella suddetta Conferenza è stato acquisito il **parere favorevole con prescrizioni, del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Prot. n. 103480 del 27.07.2020**;
- **con riferimento alle modifiche proposte, ARPA Puglia** nella Conferenza del 27.07.2020 ha precisato che "*In relazione alle modifiche non sostanziali proposte dalla ditta, l'ing. Aloisi di ARPA riferisce che, come già riportato nella nota di richiesta di integrazioni (nota prot. 47060 del 24.07.2020), occorre che l'Autorità Competente valuti la necessità di sottoporre le modifiche a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), indipendentemente dalla sostanzialità o meno della modifica ai sensi dell'AIA. Precisa, inoltre, che la modifica normativa apportata dal D. Lgs. n. 183/2017 introduce, all'art.6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., un nuovo procedimento di valutazione preliminare delle modifiche progettuali*

per le quali è prevista la trasmissione, da parte del proponente, di adeguati elementi informativi, tramite apposite liste di controllo in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Le liste di controllo sono state approvate con Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017";

- **nella stessa Conferenza ARPA, richiamata la propria nota prot. n. 47060 del 24.07.2020**, ha richiesto le seguenti integrazioni:
  - *una relazione sulla gestione delle acque meteoriche con riferimento alle prescrizioni del Regolamento Regionale n. 26/2013;*
  - *una nuova relazione di valutazione dell'inquinamento acustico;*
  - *una nuova relazione di riscontro ottemperanza alle prescrizioni BAT (con analisi dettagliata rispetto ad ogni requisito);*
  - *un nuovo piano di monitoraggio e controllo privo di giudizi o relazioni qualitative riferite ai risultati ottenuti e aggiornato con i nuovi limiti (BAT-AEL) e con le planimetrie indicanti le posizioni esatte di prelievo dei campioni;*
  - *la relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter, c. 1, lett. m) del D. Lgs. n. 152/2006, verificando l'obbligo di presentazione secondo i criteri di cui al D. M. n. 95/2019.*
  - *la Tabella esemplificativa estratta dal BREF Energy Efficiency (february 2009);*
- **la rappresentante del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro** della ASL ha chiesto alla società di presentare il Modello unico Nazionale previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, completo di una planimetria con i percorsi dei vari addetti;
- **con la nota prot. 50075 del 10.08.2020**, le suddette richieste di integrazioni di ARPA furono poi integrate da quelle del **Centro Regionale Aria**, relative allo studio modellistico di dispersione degli inquinanti;
- la società ha dato riscontro alle richieste di integrazioni della Conferenza dei Servizi, **trasmettendo gli elaborati aggiornati con nota prot. 7837 del 23.02.2021;**
- **nei suddetti elaborati vengono introdotte ulteriori modifiche** in riscontro ai rilievi mossi da ARPA Puglia nel verbale di sopralluogo del 26.11.2020: **l'introduzione del camino E3** (esistente) nella lista dei camini da verificare analiticamente nel Piano di Monitoraggio e **l'introduzione del camino E5** (nuovo) con relativo impianto di abbattimento a servizio del box deposito scorie di fusione; il camino associato al nuovo mulino è stato i**dentificato con la sigla E4;**
- **con riferimento alle integrazioni del 23.02.2021, ARPA ha trasmesso il parere con nota prot. 24907 del 08.04.2021 (prot. Provincia n. 15197 del 08.04.2021);**
- **<u>in data 14 aprile 2021 si è tenuta la seconda riunione</u> della Conferenza dei Servizi;**
- il dirigente del Servizio, viste le schede di valutazione preliminare di cui all'art. 6, c. 9, del D. Lgs. n. 152/06, ha ritenuto **necessario sottoporre l'impianto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)** ed ha richiesto alla società di presentare apposita istanza;
- **con riferimento agli elaborati integrativi del 23.02.2021,** gli enti hanno ritenuto necessario che la società dovesse produrre ulteriori approfondimenti e chiarimenti, in particolare quelli più rilevanti, sono relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, al confronto con le *BAT conclusions,* al Piano di Miglioramento dell'AIA, al sistema di gestione delle acque meteoriche;
- **i lavori della Conferenza e il procedimento stesso di riesame AIA, al termine della seduta del 14.04.2021, sono stati sospesi** fino all'esito delle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e di VAS;
- **in data 15 marzo 2022**, **con Determinazione n. 24 del Responsabile del Servizio Uffici Tecnici del Comune di Muro Leccese**, si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14 e seguenti della L.241/1990 in merito alla "Realizzazione di un opificio industriale adibito allo stoccaggio di rottame di alluminio

funzionalmente connesso all'attività esistente di produzione di billette in lega di alluminio" proposta dalla Ruggeri Service Spa";

- con la **Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 10-06-2022** il Comune di Muro Leccese ha rilasciato "Approvazione della VARIANTE URBANISTICA al vigente P. di F. per la realizzazione di un OPIFICIO INDUSTRIALE ADIBITO ALLO STOCCAGGIO DI ROTTAME DI ALLUMINIO funzionalmente connesso all'attività esistente di produzione di billette in lega di alluminio";
- **in data 05 luglio 2022 viene inviata alla A. C.,** Provincia di Lecce, con PEC "*Istanza di avvio del procedimento di Verifica di non Assoggettabilità a VIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006*" prot. 26780 del 05.07.2020;
- **in data 06 Ottobre 2022, con Determinazione Dirigenziale n° 1350 del 06/10/2022,** la Provincia di Lecce ha rilasciato parere di non assoggettabilità a procedura di VIA al progetto di ampliamento della Fonderia di seconda fusione dell'alluminio sita in Comune di Muro Lecce della società Ruggeri Service S.p.A.;
- **la società, con nota prot. 32083 del 30.08.2022**, **ha comunicato alla Provincia la variazione del legale rappresentante**, in quanto, a far data dal 22 luglio 2022, l'assemblea ordinaria dei soci ha eletto quale amministratore unico **il sig. Mastrandrea Luigi C. F. MSTLGU46S04F816Q**;
- **la società, con la nota acquisita al prot. n. 40554 del 19.10.2022, ha chiesto la riapertura del procedimento di riesame AIA** all'esito delle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e di VAS, allegando il progetto completo dell'impianto integralmente revisionato e aggiornato alla luce delle richieste formalizzate da ARPA nella sua nota scritta del 14 aprile 2021 e sulla base delle richieste della Conferenza del 12.04.2021;
- **con la nota acquisita al prot. n. 48832 del 12.12.2022,** il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha inviato alla Provincia il parere igienico sanitario favorevole in merito alla procedura AIA ex art. 29-octies, c. 6, del D. Lgs. n. 152/2006;
- il giorno **13 dicembre 2022 si è tenuta la terza seduta** della Conferenza dei Servizi;
- **nell'elaborato Relazione Guida aggiornata al 30.10.2022,** il proponente, al Paragrafo 1.1.1 *Cross reference*, ha riportato puntualmente i riscontri alle richieste di integrazioni e/o modifica, con indicazione degli elaborati tecnici ove tali riscontri sono stati inseriti;
- **in Conferenza il DAP Lecce** ha riferito che nel complesso la documentazione richiedeva ancora una serie di chiarimenti e di approfondimenti, a partire dal PMA, dal quale, per esigenze di chiarezza dovevano essere stralciati i riferimenti alle BAT; i limiti di emissione dovevano essere riportati ai valori più bassi indicati nelle stesse BAT conclusions; nel PMA mancavano anche una tabella di riferimento per le analisi sullo scarico delle acque meteoriche trattate e una tabella sul monitoraggio del rendimento energetico;
- il DAP ha richiesto, inoltre, che nel progetto fosse integrata la relazione sul trattamento delle acque meteoriche, completa di dati tecnici sul dimensionamento degli impianti di trattamento, mentre per le emissioni in atmosfera;
- il DAP ha riferito che avrebbe trasmesso il parere specialistico del C.R.A., per richiedere una rettifica dello studio modellistico di dispersione degli inquinanti, un aggiornamento dello SME e l'adeguamento del limite di emissione delle polveri totali al valore di 2 mg/Nmc indicato dalle BAT AEL;
- per quanto riguarda il contributo dell'U.O. Agenti Fisici, in Conferenza è stato chiesto al proponente di attrezzare l'impianto con un sistema di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti, in quanto nell'impianto vengono trattati rottami metallici, con un programma di sorveglianza e con la nomina di un esperto responsabile dell'impianto;
- le ulteriori richieste di integrazioni da parte di ARPA sono state quelle di riportare nella Relazione Tecnica l'elenco dei rifiuti prodotti, di riportare le aree di deposito temporaneo sulla planimetria generale dell'impianto e di integrare la Relazione con il cronoprogramma sulla realizzazione delle modifiche impiantistiche previste;

- **la Conferenza ha condiviso il parere trasmesso del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 48832 del 12.12.2022**: parere igienico sanitario favorevole, con prescrizione di operare una sorveglianza attiva sulle emissioni odorigene, assicurando l'assenza di molestie olfattive delle emissioni residue e intervenendo con ulteriori sistemi di abbattimento, qualora le indagini olfattometriche individuassero nell'impianto l'origine di tali emissioni. Il Servizio di Igiene rilevava anche la necessità di valutare le criticità ambientali locali includendo anche valutazioni sito-specifiche;
- **anche l'associazione Città futura ha chiesto in sede di Conferenza che fossero** effettuate valutazioni sul contributo agli impatti ambientali di altre attività presenti nello stesso comprensorio industriale, quali quelle dell'estrusione di profilati di alluminio e di verniciatura dei profilati di alluminio;
- **con nota prot. 84199 del 13.12.2022 il DAP Lecce di ARPA** (prot. Provincia n. 49164 del 13.12.2022) ha trasmesso il parere i cui contenuti sono stati anticipati nella CdS del 13.12.2022;
- **lo stesso DAP con nota prot. 0001312 - 157 - 10/01/2023**, ad integrazione del suddetto parere, ha trasmesso il parere del C.R.A. prot. 87731 del 29.12.2022;
- **la società, con nota prot. n. 7704 del 23.02.2023, ha trasmesso le integrazioni al progetto;**
- **ARPA ha dato riscontro** con le note del DAP Lecce **prot. 19304-157 del 21.03.2023** e **prot. 23411-147 del 05.04.2023**, ritenendo ancora non esaustiva la documentazione prodotta;
- **la società, con nota acquisita al prot. n. 17008 del 27.04.2023** ha depositato agli atti una versione aggiornata di tutto il progetto, alla luce dei suddetti pareri di ARPA;
- **ARPA Puglia, con la nota prot. 35082 del 10.05.2023** (prot. Provincia n. 18929 del 10.05.2023), ha evidenziato che permanevano ancora delle incongruenze negli elaborati tecnici relativi ai sistemi di trattamento delle acque meteoriche, ed ha riportato tutte le correzioni da apportare al Piano di Monitoraggio e Controllo e alla Relazione di riferimento;
- **<u>in data 12 maggio 2023 si è tenuta la quarta seduta</u>** della Conferenza dei Servizi per esaminare le integrazioni del 27.04.2023;
- **nella suddetta riunione ARPA** ha richiesto che il progetto fosse modificato secondo le indicazioni riportate nella sopra citata **nota prot. 35082 del 10.05.2023 del DAP Lecce ed ha** invitato la società a dare riscontro anche alle richieste di modifica, per gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera, riportate nel **parere del C.R.A./DS prot. 0035894 – 32 del 12/05/2023,** il quale riferisce che:
    - *le misure adottate per ridurre le emissioni dalle schiume non soddisfano le previsioni della BAT 79;*
    - *è necessario integrare e aggiornare il Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo;*
    - *<u>per quanto attiene la dispersione degli odori non si evidenziano particolari criticità</u>, mentre lo studio di dispersione degli inquinanti presenta alcune criticità e incongruenze, che non consentono di attestare la conformità dell'impatto prodotto dall'impianto sullo stato della qualità dell'aria a rispetto ai limiti del D. Lgs. n. 155/2010;*
- **nella Conferenza del 12 maggio il sindaco di Muro Leccese e il sindaco di Maglie** hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, auspicando la conclusione del procedimento di riesame con una particolare attenzione alla adozione delle migliori tecnologie per il contenimento delle emissioni e per il monitoraggio sia delle emissioni odorigene che della qualità delle acque di falda;
- **i lavori della CdS del 12 maggio sono stati sospesi** per permettere alla società di elaborare una nuova revisione dei documenti Relazione Tecnica, P.M.C., Relazione di riferimento e studio previsionale delle ricadute; al fine di non procrastinare oltre la conclusione dei lavori, viene invitata la società a richiedere un incontro con il CRA

di ARPA al fine di ottenere ulteriori chiarimenti e dirimere ogni questione relativa al PMC e allo Studio Previsionale, atteso che la elevata specializzazione della materia esula dalle competenze degli altri enti partecipanti alla conferenza, atteso che, nello spirito della D.G.R. n. 672/2016, tali argomenti possono essere dibattuti al di fuori della Conferenza;

- **con nota prot. 20741 del 22.05.2023 la società ha trasmesso gli elaborati richiesti** dalla Conferenza del 12.05.2023 e contestualmente ha chiesto la convocazione del Tavolo Tecnico;
- **con nota prot. 20755 del 22.05.2023, lo scrivente Servizio ha convocato per il giorno 08/06/2023 il Tavolo Tecnico** tra la società, il CRA e il DAP Lecce, avendo come oggetto la valutazione degli elaborati prot. 20741 del 22.05.2023;
- **in sede di Tavolo Tecnico e con la successiva nota ARPA prot. 0042384 del 09.06.2023** (prot. Provincia n. 23353 del 09.06.2023), i funzionari del DAP e del CRA hanno riferito che era necessario fornire ulteriori chiarimenti rispetto agli elaborati trasmessi dalla società in data in data 22 maggio;
- all'esito di detto Tavolo Tecnico, **la società, con nota acquisita al prot. n. 25403 del 22.06.2023,** ha depositato una versione aggiornata degli elaborati di progetto, che necessitavano di modifiche in recepimento dei pareri espressi da ARPA;
- la Provincia, con nota prot. 25432 del 22.06.2023, ha convocato **la quinta seduta della conferenza dei servizi per il giorno 18 luglio 2023;**
- **nella suddetta Conferenza il DAP di ARPA,** con riferimento all'Assetto impiantistico e Conformità alle BAT, al Piano di Monitoraggio e Controllo, alla Gestione delle acque meteoriche, al Rumore e radiazioni ionizzanti **ha espresso proprie valutazioni conclusive,** riferendo i contenuti del parere trasmesso con nota Prot. 0050842 - 157 - 18/07/2023 (prot. Provincia n. 29085 del 18.07.2023);
- **con riferimento allo Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti** il DAP fa riferimento al contributo specialistico dell'U.O.C. CRA trasmesso con nota **Protocollo 0050794 - 32 - 18/07/2023 (prot. Provincia n. 29219 del 19.07.2023), nel quale si evidenziano ancora alcune criticità nello Studio di dispersione in atmosfera degli inquinanti,** che non consentono di attestare la conformità dell'impatto prodotto dall'impianto sullo stato della qualità dell'aria rispetto ai limiti del D. Lgs. n. 155/2010;
- il Presidente della CdS invitò la società ad approfondire i rilievi effettuati dall'U.O.C. CRA e fornire i necessari riscontri, assicurando che la Conferenza sarebbe stata riconvocata non appena il proponente avesse provveduto a fornire tali riscontri;
- **la società ha trasmesso i chiarimenti richiesti con la nota acquisita al prot. n. 30145 del 26.07.2023**;
- **il C.R.A. di ARPA Puglia con nota prot. 59185-32 del 07.09.2023** ha reso il parere favorevole di competenza sullo Studio previsionale di dispersione degli inquinanti;
- **il DAP Lecce, con nota prot. 59721-157 del 08.09.2023** (prot. Provincia n. 34559 del 08.09.2023), nel trasmettere il suddetto parere del CRA, ha anche confermato il precedente parere Prot. 0050842 - 157 del 18/07/2023;
- **in data 11 settembre 2023 si è tenuta la sesta ed ultima seduta** della Conferenza dei Servizi, nella quale il Presidente **ha dato** lettura del parere dell'U.O. CRA, di cui alla nota prot. n. 59185 del 7/9/2023, nella quale, a fronte delle integrazioni presentate dalla Società, che forniscono ulteriori stime di impatto a riprova dei valori già modellati, si ritiene "*che l'impianto in esame non determini condizioni di non conformità sullo stato della qualità dell'aria ambiente*";

Pertanto:

- viste le determinazioni complessivamente assunte della Conferenza di Servizi;
- ritenuto di poter accogliere l'istanza della società Ruggeri Service S.p.A., acquisita al prot. n. 22443 del 01.07.2020, di riesame e rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006, per l'impianto di seconda fusione di alluminio sito nel Comune di Muro Leccese, loc. Fraganite, alla S. S. n. 275, km 2,900, sito in Galatina;

- dato atto che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le condizioni operative e delle prescrizioni contenute negli Allegati AIA al presente provvedimento, che nella loro stesura hanno tenuto conto delle modifiche e degli adeguamenti impiantistici proposti dalla società, delle risultanze della Conferenza dei Servizi, delle osservazioni scritte presentate dalle associazioni ambientaliste e della normativa;
- dato atto che le modifiche impiantistiche dovranno essere realizzate secondo le tempistiche riportate nell'allegato cronoprogramma;
- precisato che, ai sensi dell'art. 29-quater, c. 11, del d. Lgs. n° 152/2006, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui all'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del decreto, ovvero:
  1. *l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. n° 152/2006;*
  2. *l'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, primo comma, del R. R. n. 26/2013;*

- preso atto che lo stabilimento di Muro Leccese della Ruggeri Service S.p.A. risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, per cui ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, del D. Lgs. n° 152/2006, come aggiornato dal D. Lgs. n° 46/2014, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità di anni dodici;
- ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;
- precisato che la Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 12 gennaio 2018, ha emanato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. M. n. 58 del 06.03.2017, il Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda del d. Lgs. n. 152/2006;
- atteso che la società Ruggeri Service S.r.l. ha allegato all'istanza di riesame AIA prot. n. 22443 del 01.07.2020 la ricevuta del versamento, a favore della Provincia di Lecce, della somma di euro 4.250,00, a titolo di oneri istruttori per il procedimento di riesame, lo scrivente Servizio provvederà a richiedere alla RUGGERI SERVICE S.p.A. la presentazione della relazione analitica di computo degli oneri istruttori conforme alla D.G.R. n. 36/2018 e a richiedere, eventualmente, il versamento a saldo delle somme residue;

Tutto ciò premesso,

- dato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del vigente Piano Triennale Anticorruzione, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento,

DETERMINA

- **di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. n° 152/2006 e ss. mm. e ii., al sig. Mastrandrea Luigi C. F. MSTLGU46S04F816Q, in qualità di legale rappresentante della società RUGGERI SERVICE S.p.A. P. IVA 03340080757, per l'esercizio dell'impianto di seconda fusione dell'alluminio (attività IPPC in Allegato VIII punto 2.5b) ubicato in località Fraganite del Comune di Muro Leccese, alla S. S. 275 Maglie - Leuca, km. 2,900, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto;
- **di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con il presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali di cui all'Allegato IX alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006:
  1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. n° 152/2006;
  2. Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14, c. 2, del R. R. n. 2672013;

e che la stessa, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, ha una validità di dodici anni ed è soggetta a rinnovo/ riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06;

- **di stabilire che**, fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'Autorità Sanitaria, ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. di cui al R. D. n° 1265 del 27/07/1934, l'esercizio dell'attività è subordinato al rispetto delle modalità operative e delle condizioni di esercizio cui alla **Relazione Tecnica** allegata al presente atto, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel **Piano di Monitoraggio e Controllo** allegato al presente atto;
- **di stabilire che** la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 2, ha valore di riesame e tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT applicabili all'installazione (le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie dei metalli non ferrosi riportate nella Decisione di esecuzione (UE) 2016/1032 della Commissione del 13 giugno 2016), pertanto, condizione imprescindibile per l'esercizio è quello di **realizzare, entro i termini fissati nel cronoprogramma allegato al presente atto, gli interventi di adeguamento approvati dalla Conferenza dei Servizi;**
- **di stabilire**, altresì, che la società RUGGERI SERVICE S.p.A. è tenuta, al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni:

  - ☐ **garantire** l'adeguamento costante degli impianti alla migliore tecnologia che si renderà man mano disponibile, al fine di contenere le emissioni ai livelli più bassi possibili;
  - ☐ **trasmettere all'A.C.**, al Comune di Muro Leccese, alla ASL e ad ARPA Puglia, entro il mese di aprile di ogni anno la Relazione Ambientale Annuale riferita all'anno precedente, contenente sia i RdP, che la presentazione dei dati analitici in forma di tabelle riassuntive e di grafici di immediata lettura, per tutte le matrici previste dal P.M.C.;
  - ☐ **la Relazione Annuale** riporterà, inoltre, i dati riferiti ai controlli, alle manutenzioni e alle tarature dei filtri e dei sistemi di monitoraggio in continuo SME e di campionamento in continuo AMESA;
  - ☐ **comunicare tempestivamente** all'autorità competente e ad ARPA i fermi, i riavvii e le anomalie di funzionamento dell'impianto che possono determinare un innalzamento delle concentrazioni di inquinanti nelle emissioni, nonché i dettagli delle azioni correttive intraprese;
  - ☐ **fornire l'assistenza necessaria** allo svolgimento di ogni attività di verifica, controllo, campionamento e analisi svolte dagli enti competenti;
  - ☐ **di demandare** ad ARPA Puglia, i compiti di Autorità di Controllo per l'effettuazione dei controlli sulla gestione dell'impianto, e sul rispetto delle condizioni e prescrizioni previste nella presente autorizzazione, con oneri a carico del gestore da calcolarsi con le modalità previste dalla D.G.R. n° 36 del 12.01.2018;

  – **di dare atto, inoltre, che:**

  - ☐ **le prescrizioni** dell'autorizzazione potranno essere modificate prima del termine di scadenza nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili;
  - ☐ **la mancata osservanza** delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'autorità amministrativa, non espressamente richiamate nel presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006;
  - ☐ **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** non esonera il gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto e che sono fatte salve le altre autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti che scaturiscono dal presente atto.

  – **di stabilire che sono parte integrante del presente atto i seguenti allegati:**

01 Relazione AIA Rev.6
02 Valutazione del posizionamento dell'impianto rispetto alle BAT conclusions
03 Planimetria di progetto
04Planimetria deposito materie prime
05 Planimetria stoccaggio rifiuti
06 Planimetria punti di emissione
07 Lay out mulino
08 Relazione nuovo mulino
09 Manuale gestione SME
10 Relazione tecnica impianto depurazione acque meteoriche
11 Planimetria impianto depurazione acque meteoriche
12 Relazione diffusione emissioni odorigene
13 Studio cumulativo dispersione emissioni degli impianti presenti nell'area
14 Studio dispersione emissioni di Ruggeri Service Spa
15 PMeC
16 TAV. 1 pozzo emungimento
17 TAV. 2 Punti di emissioni convogliate
18 TAV. 3 Punti emissioni diffuse
19 TAV. 4 Punti monitoraggio pozzi
20 TAV. 5 Punti monitoraggio emissioni sonore
21 TAV. 6 Punti monitoraggio emissioni odorigene
22 TAV. 7 Punti recettori simulazione emissioni odorigene
23 TAV. 8 Punti monitoraggio top soil
24 TAV. 9 Punti recettori simulazioni ricadute
25 N4 calcolo cos φ
26 Certificato ambientale
27 Certificato qualità
28 Cronoprogramma lavori di aggiornamento impianto

- **di notificare il presente provvedimento ai seguenti soggetti ed enti:**

Ruggeri Service S.r.l.	ruggeriservicespa@arubapec.it
Sindaco di Muro Leccese	protocollo.muro@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Prevenzione ASL	sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
Polizia Provinciale	poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it
ARPA Puglia – Lecce	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri Lecce	sle41034@pec.carabinieri.it

- pubblicare gli estremi del presente atto nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a TAR entro 60 gg dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

Il sottoscritto dott. Salvatore Francioso attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dirigente
Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.